



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/1 del 16 ottobre 2025

e

Direttive regionali concernenti

“Azioni di supporto a favore dei Comuni singoli e/o associati, finalizzate all'infrastrutturazione di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale, a valere sugli stanziamenti del capitolo di spesa SC06.0612 facente capo al CDR 00.09.01.02 del Bilancio regionale per gli anni 2025-2027”

AVVISO PUBBLICO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Art. 1

Finalità

Il presente Avviso è finalizzato al trasferimento di risorse a favore dei Comuni singoli e/o associati della Sardegna da destinare alla realizzazione di interventi di infrastrutturazione nei Piani per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) comunali e/o sovracomunali e nelle aree industriali già di proprietà dei Consorzi ZIR, la cui titolarità sia stata formalmente trasferita ai Comuni subentranti.

Le risorse disponibili per le finalità di cui al presente Avviso pubblico, redatto in ossequio alle Direttive regionali approvate con la succitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/1 del 16 ottobre 2025, sono determinate in € 33.000.000,00, di cui € 7.000.000,00 per l'annualità 2025, € 13.000.000,00 per l'annualità 2026 ed € 13.000.000,00 per l'annualità 2027.

Art. 2

Soggetti beneficiari

Possono partecipare alla procedura, in qualità di soggetti proponenti il cui territorio ricade all'interno della Regione Sardegna, come di seguito specificato:

- Amministrazioni comunali;
- Associazioni di Comuni convenzionati ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- Unioni di Comuni;
- Comunità montane.

Art. 3

Riferimenti normativi

Il presente Avviso pubblico è redatto in conformità alle disposizioni di seguito riportate:

- Legge 22 ottobre 1971, n. 865, avente ad oggetto "Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, n. 167; 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45, avente ad oggetto "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 44, recante "Disposizioni a favore del sistema produttivo isolano";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8, avente ad oggetto “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 8 maggio 2025, n. 12 avente ad oggetto “Legge di stabilità 2025”;
- Legge regionale 8 maggio 2025, n. 13 avente ad oggetto “Bilancio di previsione triennale 2025-2027”;
- Legge regionale 11 settembre 2025, n. 24, avente ad oggetto: “Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 48/18 del 17 settembre 2025, recante “Aggiornamento del Bilancio di previsione 2025-2027, del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale a seguito dell’entrata in vigore della legge regionale 11 settembre 2025, n. 24 (Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie)”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 53/1 del 16 ottobre 2025, avente ad oggetto “Pianificazione dei finanziamenti per la realizzazione di azioni di supporto a favore dei Comuni singoli e/o associati, finalizzate all’istituzione e all’infrastrutturazione di aree da destinare all’insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale, a valere sugli stanziamenti del capitolo di spesa SC06.0612 facente capo al CDR 00.09.01.02 del Bilancio regionale per gli anni 2025-2027”;
- Direttive Regionali, allegate alla predetta Deliberazione 53/1 del 16 ottobre 2025, concernenti “Azioni di supporto a favore dei comuni singoli e/o associati, finalizzate all’infrastrutturazione di aree da destinare all’insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale, a valere sugli stanziamenti del capitolo di spesa SC06.0612 facente capo al CdR 00.09.01.02 del Bilancio regionale per gli anni 2025-2027”.

Art. 4

Interventi ammissibili

Sono ammessi al finanziamento regionale le seguenti tipologie di interventi su opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale e/o sovracomunale, da realizzare nelle aree P.I.P. (Piani per gli insediamenti produttivi) della Sardegna o nelle aree industriali già di proprietà dei Consorzi ZIR in liquidazione, la cui titolarità sia stata formalmente trasferita agli enti locali subentranti, ai sensi dell’art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008:

- (a) manutenzione straordinaria, messa a norma e/o in sicurezza di opere pubbliche e infrastrutture già esistenti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- (b) completamento di opere pubbliche e infrastrutture già esistenti;
- (c) recupero di insediamenti produttivi abbandonati o dismessi;
- (d) realizzazione (ex novo) di opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale e/o sovracomunale;
- (e) manutenzione straordinaria, messa a norma e/o in sicurezza della viabilità interna e di accesso all'area P.I.P. e alle aree industriali già di proprietà dei consorzi ZIR in liquidazione la cui titolarità sia stata formalmente trasferita agli enti locali subentranti, nonché delle relative opere di urbanizzazione e dei sottoservizi funzionali all'area produttiva.

Art. 5

Condizioni per il finanziamento

Ogni proponente potrà presentare una sola richiesta di finanziamento rientrante tra le tipologie previste dall'art. 4 del presente Avviso e potrà richiedere un contributo per un importo non superiore ad € 1.000.000,00. Potrà essere proposto un cofinanziamento che, unitamente al finanziamento richiesto, determinerà l'importo complessivo dell'intervento da realizzare.

A norma dell'art. 8, comma 2, della Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8, il finanziamento è subordinato alla stipula di un'apposita Convenzione di finanziamento, sottoscritta dal dirigente regionale cui compete l'assunzione dell'impegno e all'erogazione della spesa e dal Legale rappresentante dell'Ente beneficiario.

L'intervento oggetto di finanziamento dovrà essere obbligatoriamente destinato alla realizzazione di un intero progetto o di un lotto funzionale, la cui attuazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità, indipendentemente dall'attuazione di altre parti.

Nell'eventualità in cui il finanziamento concesso dovesse essere inferiore a quello richiesto a causa dell'insufficienza di risorse, fattispecie riconducibile di norma all'Ente che ricopre l'ultima posizione della graduatoria dei soggetti ammessi, lo stesso verrà riconosciuto a condizione che il medesimo Ente si impegni formalmente, mediante attestazione sottoscritta dal Legale rappresentante, a realizzare comunque l'intervento dallo stesso indicato nella relativa domanda di finanziamento; in tale ultimo caso l'Ente dovrà impegnarsi a coprire con propri fondi il minor contributo concesso. Qualora l'Ente rinunciasse formalmente, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

All'atto della richiesta di finanziamento, il soggetto proponente dovrà attestare la regolarità contributiva nei confronti degli Enti previdenziali, mediante le modalità che verranno meglio esplicitate nel successivo art. 6 del presente Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Art. 6

Istanza di partecipazione, modalità e termini di presentazione

Per poter accedere al finanziamento, i soggetti di cui all'art. 2 del presente Avviso pubblico dovranno presentare apposita istanza, **a pena di esclusione, improrogabilmente entro le ore 12:00 del giorno 18 novembre 2025.**

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine sopra indicato, nonché quelle presentate con modalità difformi da quelle specificate nel presente articolo.

Nel caso in cui dovessero pervenire, entro il termine sopra indicato, più richieste da parte dello stesso proponente, sarà presa in considerazione soltanto quella pervenuta per ultima.

La richiesta di finanziamento dovrà essere trasmessa unicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata: industria@pec.regione.sardegna.it, con oggetto ***"Azioni di supporto a favore dei comuni singoli e/o associati, finalizzate all'infrastrutturazione di aree da destinare all'insediamento di aziende artigiane e di unità produttive di piccole dimensioni di interesse locale"***.

La richiesta dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il **"Modello richiesta di finanziamento"** allegato al presente Avviso, che dovrà essere compilato in tutte le sue parti, esportato in formato PDF e sottoscritto digitalmente in formato PADES dal Legale rappresentante del soggetto proponente; in caso di firma autografa, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., dovrà essere presentata copia fotostatica del documento di identità del medesimo Legale rappresentante.

A detto **"Modello richiesta di finanziamento"** dovrà essere allegato:

1. Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) regolare in corso di validità o, se non disponibile:
 - dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., attestante la regolarità contributiva del soggetto proponente nei confronti degli Enti previdenziali;
 - dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., attestante che sono in corso interlocuzioni con gli Enti previdenziali finalizzate alla risoluzione di irregolarità dovute a: controversie, regolarizzazioni e ri-allineamenti contributivi.
2. Documentazione attestante l'esistenza di un P.I.P. formalmente approvato, in particolare:
 - Copia della Delibera di approvazione del P.I.P. come previsto dall'art. 20 della L.R. n. 45 del 22 dicembre 1989, in concerto con l'art. 21 comma 2 della medesima legge;
 - Estremi di pubblicazione sul BURAS come disciplinato dall'art. 20 della L.R. n. 45 del 22 dicembre 1989, comma 19 in concerto con l'art. 21 comma 2 della medesima legge;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- Nel caso in cui il P.I.P. sia stato approvato precedentemente all'entrata in vigore L.R. n. 45/1989, idonea documentazione attestante l'esistenza del P.I.P. formalmente costituito.

3. Documentazione relativa alla localizzazione dell'intervento proposto:

- Copia della planimetria generale del P.I.P., allegata alla Delibera di approvazione, indicante i confini dell'area interessata dallo strumento di attuazione di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della Legge Regionale n. 45/1989;
- Relazione comprovante la stretta funzionalità dell'intervento proposto rispetto all'area P.I.P. o all'area industriale di pertinenza, corredata da planimetria e ogni altro documento ritenuto utile all'istruttoria, nel caso della sola ipotesi di interventi previsti al di fuori del perimetro del P.I.P. o dell'area industriale già di proprietà dei Consorzi ZIR, come individuati alla lettera e) dell'art. 4 dell'Avviso.

Il Servizio per le Politiche di Sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica – Direzione Generale dell'Industria si riserva la facoltà di eseguire i controlli e le opportune verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del sopracitato D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.

Inoltre, potranno essere effettuati ulteriori accertamenti e verifiche in merito al contenuto delle dichiarazioni presentate mediante il ricorso al soccorso istruttorio, assegnando al soggetto proponente un termine perentorio di **5 giorni** (non lavorativi) per l'integrazione.

La modulistica di riferimento e la documentazione relativa al presente Avviso è scaricabile nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 7

Cause di esclusione

Saranno motivi di esclusione dal procedimento:

1. Richieste di finanziamento inviate tramite strumenti diversi dalla PEC.
2. Richieste di finanziamento pervenute oltre il termine previsto dall'art. 6 del presente Avviso pubblico.
3. Richieste di finanziamento non conformi alle disposizioni contenute nell'art. 6 del presente Avviso pubblico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

4. L'opera oggetto di finanziamento non è destinata alla realizzazione di un intero intervento o di un lotto funzionale.
5. Richieste di finanziamento che prevedono interventi non ricadenti all'interno delle aree P.I.P. comunali o sovracomunali formalmente istituiti o all'interno delle aree industriali già di proprietà dei Consorzi ZIR in liquidazione, la cui titolarità sia stata formalmente trasferita ai Comuni subentranti, ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008, ad esclusioni delle eccezioni di cui dall'art. 4, lettera e).
6. Richieste di finanziamento che prevedono interventi non ricompresi tra quelli elencati all'art. 4 del presente Avviso.
7. Richieste di finanziamento regionale per un importo superiore a € 1.000.000,00.
8. Interventi per i quali il richiedente sia già beneficiario, per la medesima opera, di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario (divieto di doppio finanziamento).

Art. 8

Istruttoria, criteri di selezione e modalità di calcolo

Nella fase di istruttoria amministrativa, successiva alla ricezione delle istanze di finanziamento, il Servizio per le Politiche di Sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica – Direzione Generale dell'Industria, procederà:

- alla verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità formale e dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.7 del presente Avviso;
- all'assegnazione dei punteggi da attribuire alle richieste ammissibili sulla base dei criteri stabiliti all'art. 5 dalle richiamate Direttive regionali, come di seguito esplicitati:

CRITERI	METODO DI CALCOLO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO MASSIMO
CRITERIO A: PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO	% di Cofinanziamento sul Totale Intervento	da 0 a 25 punti	25
CRITERIO B: LIVELLO PROGETTUALE DELL'INTERVENTO PROPOSTO	B.1 - Individuazione intervento o Fattibilità Tecnica ed Economica (D.Lgs. 50/2016)	5 punti	17
	B.2 - Progetto Definitivo (D.Lgs. 50/2016) o Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (D. Lgs 36/2023)	10 punti	
	B.3 - Progetto Esecutivo (D.Lgs. 50/2016) o Progetto Esecutivo (D. Lgs 36/2023)	17 punti	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

CRITERIO C: CRITERIO DI ROTAZIONE	Beneficiario di finanziamenti di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 46/26 del 29 novembre 2024 e n. 32/68 del 18 giugno 2025	0 punti	3
	Non beneficiario di finanziamenti di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 46/26 del 29 novembre 2024 e n. 32/68 del 18 giugno 2025	3 punti	
TOTALE			45

- **CRITERIO A – PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO**
 - Per “% di Cofinanziamento sul Totale Intervento”, si intende il rapporto percentuale tra importo del cofinanziamento indicato dal soggetto proponente e l'importo totale dell'intervento, comprensivo di due cifre decimali con arrotondamento per eccesso dei centesimi;
 - la percentuale di cofinanziamento corrisponde al punteggio attribuito (es. cofinanziamento 10% = 10 pt., cofinanziamento 15,56% = 15,56 pt...e così via);
 - si specifica che a fronte di una percentuale di cofinanziamento superiore al 25% (es. 30%), il punteggio attribuito sarà comunque di 25 punti;
- **CRITERIO B – LIVELLO PROGETTUALE DELL'INTERVENTO PROPOSTO**
 - B.1
Per “*Individuazione intervento*” si intendono le proposte di intervento prive dei livelli progettuali previsti dall'art. 41 del D. Lgs. 36/2023;
Per “*Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica*” si intende quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs. 50/2016;
 - B.2
per “*Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica*” si intende quanto disposto dall'art. 41 del D. Lgs. 36/2023;
per “*Progetto Definitivo*” si intende quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs. 50/2016;
 - B.3
per “*Progetto Esecutivo*” si intende quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 41 del D. Lgs. 36/2023.
- **CRITERIO C – CRITERIO DI ROTAZIONE**
 - Verrà riconosciuto un punteggio pari a 3 punti, ai soggetti proponenti che non hanno beneficiato di contributi, da parte dell'Assessorato dell'Industria, a valere sui programmi di finanziamento di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 46/26 del 29 novembre 2024 e n. 32/68 del 18 giugno 2025.

L'istruttoria amministrativa, finalizzata alla valutazione delle richieste presentate e ritenute ammissibili e alla formulazione della graduatoria dei soggetti da finanziare, verrà espletata dal Servizio per le politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione - Direzione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

generale dell'Assessorato dell'Industria, entro 20 giorni lavorativi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di parità di punteggio in graduatoria, verrà seguito l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza di finanziamento.

A seguito dell'approvazione della graduatoria degli Enti ammessi e degli Enti ammessi ma non finanziabili per insufficienza dei fondi, nonché dell'elenco degli Enti esclusi per le motivazioni di cui all'art. 7 del presente Avviso, il competente Servizio dell'Assessorato dell'Industria richiederà ai beneficiari il Codice CUP degli interventi ammessi e tutte le altre informazioni necessarie alla stipula delle rispettive Convenzioni di finanziamento.

Art. 9

Erogazione del finanziamento

L'erogazione avverrà sulla base di cronoprogrammi finanziari e procedurali articolati nel triennio 2025-2027 e secondo lo stato di avanzamento delle opere, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Nel caso in cui il finanziamento assegnato sia pari o inferiore ad € 300.000,00, il trasferimento delle risorse a favore del beneficiario avverrà in un'unica soluzione, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.R. 13 marzo 2018, n. 8, avente ad oggetto "*Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*".

Art. 10

Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili al finanziamento le sole spese finalizzate alla realizzazione dell'intervento proposto ad esclusione di quelle destinate alla copertura di oneri relativi all'acquisizione o alla espropriazione delle aree oggetto del medesimo intervento.

Non sono ammesse al finanziamento, inoltre, le spese per le quali, in relazione all'intervento proposto, il richiedente sia già beneficiario di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario (divieto di doppio finanziamento).

Non sono altresì ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Art. 11

Privacy, trasparenza, patti di integrità

1. Privacy

Il trattamento dei dati forniti in adesione al presente Avviso è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione del relativo procedimento e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR). La Regione Autonoma della Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei Proponenti la manifestazione di interesse ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

2. Trasparenza

Gli Enti beneficiari si obbligheranno al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, nonché all'adempimento degli obblighi in materia di anticorruzione di cui alla Legge n. 190 del 2012 e di pubblicità e trasparenza previsti dal D. lgs. n. 33/2013, con le modifiche di cui al D. lgs. n. 97/2016.

3. Patti di integrità

Gli Enti beneficiari si obbligheranno all'adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità, da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere sulle risorse trasferite, in ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 2/16 del 15.01.2025. Gli Enti beneficiari si impegneranno, inoltre, a comunicare lo stato di attuazione dei Patti di Integrità al fine di garantire il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, in conformità all'adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

Art. 13

Disposizioni finali

L'efficacia dell'assegnazione del finanziamento è subordinata all'assunzione dell'impegno contabile entro il 31 dicembre 2025 e alla successiva registrazione da parte della Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione Autonoma della Sardegna.

La documentazione di cui al presente Avviso verrà pubblicata nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio per le Politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica dell'Assessorato dell'Industria.

Informazioni ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti **entro e non oltre la data del 10 novembre 2025** al seguente indirizzo e-mail: ind.incentivi@regione.sardegna.it